Liceo Scientifico “Emiliani”

Via Provana di Leyni 15 Genova - Nervi

ESAME DI STATO
Anno scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe QUINTA **sezione “ B ”**

Il Consiglio di Classe

Prof. Martino PITTALIS	Religione	
Prof.ssa Anna CESAREO	Latino	
Prof. Andrea ARIOLI	Italiano	
Prof.ssa Grete Giulia PONTORIERO	Lingua e cultura inglese	
Prof.ssa Giulia BANACCHIONI	Storia - Filosofia	
Prof. Simone DAMONTE	Matematica	
Prof.ssa Giulia COPPI	Fisica	
Prof.ssa Andrea PERRI	Scienze naturali	
Prof.ssa Maria Giovanna ALESSI	Disegno e Storia dell'arte	
Prof. Marco ONETO	Scienze motorie e sportive	
Il Consiglio di Classe	Ed. Civica	

I rappresentanti degli alunni	
Marco Caropresi	
Francesco Vella	

Docente coordinatore della classe: Prof.ssa Giulia COPPI

Dirigente Scolastico: Prof. Luca BATTAGLIA

Genova – Nervi, 15 maggio 2025

INDICE

1. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE V SCIENTIFICO	3
1.1 La storia e il profilo della classe	3
1.2 Percorso educativo	5
1.3 Continuità didattica	5
1.4 Attività integrativa e di recupero	7
1.5 Attrezzature dell'Istituto per attività curricolari	7
1.6 Attività extracurricolari nell'anno V	8
2. OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI	9
3. OBIETTIVI DIDATTICI REALIZZATI	9
4. CRITERI DI VALUTAZIONE	10
4.1 Valutazione degli alunni con situazione di D.S.A.	11
5. QUANTIFICAZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	11
5.1 <i>Individuazione degli elementi che concorrono a formare il Credito Scolastico</i>	11
5.2 <i>Individuazione degli elementi che concorrono a formare il Credito Formativo</i>	11
6. SCHEDA GENERALE DI PRESENTAZIONE DELLE VERIFICHE PROPOSTE DURANTE L'ANNO	12
6.1 Verifiche scritte di Italiano	12
6.2 Verifiche scritte di Matematica e Fisica	12
6.3 Simulazione del colloquio orale	12
6.4 Verifiche orali e scritte	12
6.5 Prove INVALSI	12
7. VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI	13
7.1. Griglia di valutazione prima prova per candidati con DSA (Tip. A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	14
7.2. Griglia di valutazione prima prova per candidati con DSA (Tip. B - Analisi e produzione di un testo argomentativo)	15
7.3. Griglia di valutazione prima prova per candidati con DSA (Tip. C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	16
7.4 Griglia di valutazione prima prova (Tip. A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	17
7.5 Griglia di valutazione pprima prova (Tip. B – Analisi e produzione di un testo argomentativo)	18
7.6 Griglia di valutazione prima prova (Tip. C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	19
7.7. Griglia per la valutazione della II ^a prova scritta	21
7.8. Griglia di valutazione colloquio (su indicazione ministeriale)	22
8. PERCORSO FORMATIVO DELLE SINGOLE DISCIPLINE	23
8.1 Lingua e letteratura italiana	23
8.2 Lingua e letteratura latina	24
8.3 Lingua cultura inglese	25
8.4 Storia	28
8.5 Educazione civica	30
8.6 Filosofia	32
8.7 Matematica	35
8.8 Fisica	37
8.9 Scienze naturali	38
8.10 Disegno e storia dell'arte	40
8.11 Scienze motorie e sportive	42
8.12 Religione	43
9. ESEMPI DI SIMULAZIONE I ^a PROVA	44

1 STORIA E PROFILO DELLA CLASSE V SCIENTIFICO

1.1 La storia e il profilo della classe

La classe ha iniziato il suo percorso nel 2020-2021, composta da 10 alunni. Per i primi tre anni, la classe ha seguito le lezioni in modo congiunto con la sezione del liceo scientifico a indirizzo sportivo per la maggior parte delle materie. Il gruppo dello scientifico è rimasto unico fino al quarto anno, crescendo progressivamente di numero: in seconda liceo gli studenti erano 14, in terza sono saliti a 18, e in quarta hanno raggiunto i 28 iscritti. Nel quinto anno, a causa dell'aumento significativo degli alunni, la classe è stata suddivisa in due sezioni. Degli studenti originari, otto sono ancora presenti oggi, distribuiti tra le due quinte attuali. La sezione attuale include inoltre due studenti non promossi l'anno precedente e sette nuovi inserimenti avvenuti nel corso di quest'anno scolastico.

Nel corso del quinquennio, la classe ha accolto numerosi nuovi studenti:

- **In seconda liceo:** Civardi, Gissi, Poggi, Puppo C., Rosta, Viviani
- **In terza liceo:** Avio, Bixio, Carbone, Lanzone, Noce, Parolini, Rissone
- **In quarta liceo:** Bottino, Campanella, Caponetto, Carnemolla, Costa, Demuru, Farnè, Mattarelli, Minetti, Naselli, Nervi, Oppezzo, Schilhan, Zafettieri
- **In quinta liceo:** Agresta, Bonaiti, Bosticca, Cuneo, Donati, Fattori, Gazzo, Gonzatti, Pagano.

(Cfr. Tabella A)

La classe V scientifico tradizionale sezione B è attualmente composta da 20 alunni. I ragazzi hanno compiuto un apprezzabile percorso di crescita nel corso dell'anno e, nonostante siano talvolta selettivi, si mostrano generalmente attenti alle lezioni e ben disposti all'apprendimento. Gli studenti sono, nella maggioranza dei casi, interessati alle tematiche trattate e partecipano alle lezioni. Dalla storia della classe si può facilmente dedurre l'eterogeneità della preparazione di base, delle esperienze e della attitudine allo studio.

Il rendimento è globalmente buono, con picchi di eccellenza, permangono alcune debolezze nelle discipline di indirizzo.

Alunni con certificazione D.S.A.: 2

Alunni con Bisogni Educativi speciali: 1

Tabella A *La storia della classe V Scientifico Sez. B*

<i>Ann i</i>	<i>Totale nr.alunni</i>	<i>Promossi senza debito</i>	<i>Promossi con debito</i>	<i>Non promossi</i>	<i>Trasferiti in corso d'anno ad altro istituto</i>	<i>Nuovi inserimenti (ripetenti o prov. da altro istituto)</i>
I	10	6	4	0	0	0
II	14	6	8	0	0	4
III	18	11	7	0	0	4
IV	28	17	11	0	0	10
V	20	-	-	-	-	9

Tabella B *Situazione della classe con riferimento ai risultati dello scrutinio finale di III scientifico*

CREDITO	NUMERO ALUNNI
Punti 12	1
Punti 11	5
Punti 10	2
Punti 9	7
Punti 8	3

Tabella B *Situazione della classe con riferimento ai risultati dello scrutinio finale di IV scientifico*

CREDITO	NUMERO ALUNNI
Punti 13	4
Punti 12	6
Punti 11	9
Punti 10	8
Punti 9	1

1.2 Percorso educativo

L'Istituto vuole offrire l'opportunità di un percorso educativo al valore del lavoro onesto, della comprensione articolata, della coscienza critica, della consapevolezza, della libertà, della responsabilità e dell'autorevolezza. Questo all'interno di un orizzonte, costantemente relazionale ma non relativista, di condivisione, collaborazione e solidarietà senza esclusioni.

Inclusione e dialogo costituiscono infatti gli strumenti principali di un iter che cerca la crescita umana e civile oltre a quella culturale.

Il messaggio somasco vuole essere di sprono all'impegno personale quotidiano e costante per tutte le componenti della scuola.

1.3 Continuità didattica

Nel corso del quinquennio, la classe ha sperimentato una certa discontinuità didattica in diverse discipline, con frequenti cambi di docenti, soprattutto nelle materie di indirizzo. In particolare, le discipline scientifiche come Matematica, Fisica e Scienze hanno visto l'avvicinarsi di più insegnanti, con un maggiore grado di stabilità solo negli ultimi due anni. Situazione simile per Inglese e Italiano, che hanno registrato cambi frequenti nei primi tre anni, mentre si è raggiunta una maggiore continuità nell'ultimo biennio. Materie come Filosofia, Storia, Religione e Scienze Motorie hanno garantito invece una buona continuità a partire dal triennio. La disciplina di Disegno e Storia dell'Arte ha visto un'alternanza tra due docenti lungo l'intero percorso.

Nonostante i numerosi cambi di docenti, la classe ha mostrato la capacità di adattarsi progressivamente ai diversi stili didattici, consolidando maggiormente il proprio percorso formativo nel triennio finale.

Tabella C - Il Consiglio di Classe della V scientifico B

Religione	Prof. Martino PITTALIS	Dal secondo anno
Italiano	Prof. Andrea ARIOLI	Dal quarto anno
Latino	Prof.ssa Anna CESAREO	Dal primo anno (biennio geostoria)
Storia	Prof.ssa Giulia BANACCHIONI	Dal terzo anno
Filosofia	Prof.ssa Giulia BANACCHIONI	Dal terzo anno
Inglese	Prof.ssa Grethe Giulia PONTORIERO	Dal quarto anno
Fisica	Prof.ssa Giulia COPPI	Dal quarto anno
Matematica	Prof. Simone DAMONTE	Dal quarto anno
Scienze	Prof. Andrea PERRI	Dal quarto anno
Disegno e Arte	Prof.ssa Maria Giovanna ALESSI	Dal quarto anno
Scienze motorie	Prof. Marco ONETO	Dal quarto anno

Il corpo docente ha lavorato serenamente, evidenziando spirito di collaborazione, sintonia, uniformità d'intenti e di metodo didattico. Gli insegnanti hanno lavorato con personalità e professionalità seguendo le indicazioni ministeriali.

Continuità didattica:

Disegno e storia dell'arte:

I anno: Laura Adorno

II anno: Laura Adorno, Maria Giovanna Alessi

III anno: Laura Adorno

IV anno: Maria Giovanna Alessi, Lorenzo Bisio

V anno: Maria Giovanna Alessi

Religione:

I anno: Romero David

II anno: Martino Pittalis

III anno: Martino Pittalis

IV anno: Martino Pittalis

V anno: Martino Pittalis

Inglese:

I anno: Ottavia Bagni

II anno: Ottavia Bagni

III anno: Alessia Vaccaro

IV anno: Grethe Pontoriero

V anno: Grethe Pontoriero

Geostoria:

I anno: Anna Cesareo

II anno: Anna Cesareo

Scienze Motorie:

I anno: Mattia Roselli

II anno: Mattia Roselli

III anno: Mattia Roselli

IV anno: Marco Oneto

V anno: Marco Oneto

Latino:

I anno: Marta Vassallo, Virginia Baldini

II anno: Virginia Baldini

III anno: Virginia Baldini

IV anno: Anna Cesareo

V anno: Anna Cesareo

Italiano:

I anno: Virginia Baldini, Simona Ortu

II anno: Virginia Baldini

III anno: Virginia Baldini

IV anno: Andrea Arioli

V anno: Andrea Arioli

Filosofia:

III anno: Giulia Banacchioni

IV anno: Giulia Banacchioni

V anno: Giulia Banacchioni

Storia:

III anno: Giulia Banacchioni

IV anno: Giulia Banacchioni

V anno: Giulia Banacchioni

Scienze:

I anno: Marco Lasagna

II anno: Sara Gianelli

III anno: Raoul Reffo, Amedeo Ciccocioppo

IV anno: Andrea Perri

V anno: Andrea Perri

Matematica:

I anno: Alessia Bonanini

II anno: Alessia Bonanini

III anno: Edoardo Scarabelli

IV anno: Simone Damonte

V anno: Simone Damonte

Fisica:

I anno: Giacomo Caruso

II anno: Alessia Bonanini

III anno: Marino Palazzolo

IV anno: Giulia Coppi

V anno: Giulia Coppi

Per quanto riguarda la tipologia delle verifiche scritte a cui gli alunni sono stati abituati si rimanda alla programmazione dei singoli docenti.

1.4 Attività integrativa e di recupero

In ottemperanza all'O.M. n.92 prot. n.11075 del 5/11/2007 del Ministro della Pubblica Istruzione, sono state predisposte attività di recupero e di sostegno per tutte le discipline curriculari per gli studenti che hanno riportato valutazioni insufficienti nel corso del primo trimestre (vd. relazioni dei singoli docenti).

Pertanto nel corso del pentamestre, a partire dal mese di gennaio, si sono svolte lezioni ed attività di recupero nelle varie discipline, concluse, con le relative verifiche (vd. relazioni dei singoli docenti).

1.5 Attrezzature dell'Istituto per attività curriculari

Per l'attività svolta sfruttando le strutture sportive, i laboratori audiovisivi e scientifici a disposizione di docenti ed alunni dell'Istituto si rimanda alle *relazioni dei singoli docenti*. Si evidenzia, comunque, in questa sede come l'Istituto abbia reso disponibili durante l'anno scolastico: Apple TV, iPad, laboratori di fisica, oltre agli impianti sportivi di proprietà.

1.6 Attività extracurricolari nell'anno V

Attività culturali

- Partecipazione ad una serie di attività culturali rientranti nei diversi progetti di **Alternanza Scuola Lavoro attuale 'PCTO** svolti dagli studenti in ottemperanza alle direttive della legge 107/15 e in base alla nota 3380 dell'8 febbraio 2019 di cui verrà prodotta relativa documentazione (dossier compilati per ogni singolo allievo e attestazione finale della scuola);
- 15 ottobre: incontro con il Vescovo per l'inaugurazione dell'Anno Scolastico;
- 30 ottobre: progetto "Cinema in classe", visione del film "Il maestro che promise il mare";
- 4-7 dicembre: viaggio di istruzione a Madrid;
- Dicembre - Gennaio: progetto "Stop ai pregiudizi!" in collaborazione con l'Università Milano-Bicocca;
- 21 gennaio: visita al MEI;
- 24 febbraio: incontro in Auditorium con le forze dell'ordine;
- 25 febbraio: incontri in Auditorium per il progetto "Erasmus Young" con l'Associazione ORIEL;
- 3 marzo: visita alla mostra di Escher ad Asti;
- 14 marzo: visita al teatro dell'Arca presso la casa circondariale di Marassi per la visione dello spettacolo "L'ultima estate";
- 15 aprile: incontro in Auditorium con il professor Francesco De Nicola per i 100 anni di "Ossi di seppia" di Eugenio Montale;
- 15 maggio: incontro con i ricercatori del Gaslini;
- 5-6 giugno: visita di istruzione a Milano e al Vittoriale degli Italiani;
- Annuale: progetto in collaborazione con l'Associazione Gigi Ghirotti "C'è vita finché c'è vita".

Attività di orientamento scolastico ed universitario:

- Gli studenti della classe hanno seguito corsi di orientamento universitario alle varie facoltà in particolare proposti dall'Università di Genova in base alle proprie inclinazioni e interessi.
- Incontri di orientamento con la professoressa Banacchioni e il professor Arioli durante il fermo didattico.

2. OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Gli obiettivi generali che hanno guidato l'attività collegiale della V liceo scientifico sono stati: la **conoscenza** adeguata dei programmi delle varie discipline, unita all'**uso appropriato di un linguaggio** che consenta ai discenti di esprimersi e di comunicare in modo chiaro, la **capacità di dedurre** in modo coerente, di **individuare** gli elementi più importanti (connessioni logiche, linee di sviluppo), di **collegarli** tra loro e di **esprimere**, dove è possibile, una **valutazione** ed una scelta personale.

Questo cammino ha incontrato le consuete difficoltà di gestione dei processi educativi.

Per verificare i progressi dell'apprendimento sono state proposte agli studenti prove diversificate allo scopo di abituarli a rielaborare situazioni diverse.

In tutte le prove sono state sempre verificate le **conoscenze** specifiche delle singole discipline, intese come *acquisizione dei contenuti*, le **competenze** intese come *abilità di applicazione delle conoscenze a problemi di difficoltà variabile*, le **capacità** intese come doti intellettuali di *comprensione, aggregazione, selezione, rielaborazione, di approfondimento autonomo e critico, di analisi e di sintesi*.

Il consiglio di classe ha stabilito i **criteri e gli strumenti di misurazione** (punteggi e livelli) e **della valutazione** (indicatori e descrittori per l'attribuzione dei voti), come da tabella allegata.

3. OBIETTIVI DIDATTICI REALIZZATI

(Si rimanda ai dettagli forniti nei percorsi delle singole discipline)

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Voto (1/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1 - 2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2 - 3,5	Gravemente errate	Non riesce ad applicare, anche se guidato, le minime conoscenze e semplici problemi	Non riesce a dedurre e collegare anche se guidato
4 - 4,5	Frammentarie o gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma ancora errori	Commette errori di comprensione, svolge analisi parziali, ha difficoltà di sintesi e di rielaborazione
5 - 5,5	Frammentarie, con imperfezioni; espressioni non sempre propria	Applica le conoscenze minime autonomamente ma con imperfezioni	Effettua analisi corrette di situazioni già note ma ha difficoltà nella sintesi e nella rielaborazione
6 - 6,5	Complete ma non approfondite; esposizione semplice ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato ed interpreta correttamente semplici informazioni ed è in grado di gestire, con analisi corrette semplici situazioni nuove
7 - 7,5	Complete; quando guidato, sa approfondire; l'esposizione è corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi con qualche imperfezione	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e corrette
8 - 8,5	Complete con qualche approfondimento autonomo; esposizione corretta, con utilizzo di linguaggio specifico	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi	Coglie le implicazioni e rielabora in modo corretto, con qualche imprecisione nelle correlazioni
9 - 10	Complete ampliate con approfondimenti personali; esposizione fluida con lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi ottimizzandone la soluzione	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

4.1 Valutazione degli alunni con situazione di D.S.A.

Per quanto riguarda i casi di alunni con certificazione D.S.A. si è tenuto conto della normativa vigente relativa (decreto Pres. Repubblica n.122 del 22 giugno 2009, Legge n.° 170 del 08.10.2010 e decreto attuativo del 20 Luglio 2011) e soprattutto di quanto suggerito dai singoli PDP. La valutazione ha tenuto conto dei contenuti e non della forma.

Gli alunni hanno la possibilità di usare schemi, mappe concettuali e procedurali durante le prove come nel corso dell'anno scolastico.

5. QUANTIFICAZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

5.1 Individuazione degli elementi che concorrono a formare il Credito Scolastico

- La valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto (media dei voti) e tenendo in considerazione l'assiduità della frequenza scolastica.
- L'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e alla vita scolastica (rappresentante di classe, rappresentante d'istituto; partecipazione a manifestazioni sportive, campionati studenteschi).
- La partecipazione alle attività complementari ed integrative, anche extracurricolari.
- Eventuali crediti formativi ("esperienze acquisite al di fuori della scuola in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale..." - da D.M. n.452 del 12/XI/98).

5.2 Individuazione degli elementi che concorrono a formare il Credito Formativo

- partecipazione a corsi di lingua straniera con certificazione rilasciata dalla scuola
- soggiorni semestrali o annuali in paesi stranieri con relativa documentazione rilasciata dall'autorità diplomatica o consolare
- attività socio-assistenziali. Volontariato in forma stabile (documentabile, con sintetica descrizione dell'esperienza stessa)
- attività sportiva agonistica (documentazione della federazione sportiva competente)
- presenza agli spettacoli della stagione teatrale proposti alla classe
- Conseguimento certificazione ECDL Core (full)

La certificazione deve essere presentata in Presidenza entro la fine del mese di maggio.

Il Consiglio di classe valuterà le esperienze sottoposte al suo giudizio in base alla coerenza con il corso di studi ed ai contributi alla formazione personale, culturale, sociale e civile.

6. SCHEDA GENERALE DI PRESENTAZIONE DELLE VERIFICHE PROPOSTE DURANTE L'ANNO

6.1 Verifiche scritte di Italiano

Seguendo le disposizioni ministeriali riguardanti la I prova scritta (Italiano), sono stati proposti alla classe, in occasione delle prove di verifica, temi tradizionali e le tipologie testuali proposte dal Ministero (analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Il giorno 29 Aprile si è tenuta la simulazione della I^a Prova Scritta e le tracce sono allegate al documento.

6.2 Verifiche scritte di Matematica e Fisica

Per quanto riguarda le prove scritte di matematica e fisica, sono stati proposti agli alunni, durante l'anno, prove di verifica con esercizi e quesiti su singole parti del programma. Il giorno 6 Maggio la classe ha svolto la Simulazione della II Prova scritta (allegata al documento).

6.3 Simulazione del colloquio orale

Nel mese di maggio si è tenuta una simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato a cui hanno partecipato 3 candidati designati dal corpo docenti.
Simulazione colloquio orale: 13 maggio (Carnemolla, Schilhan e Cuneo)

6.4 Verifiche orali e scritte

Nel corso del trimestre e pentamestre ogni insegnante ha regolarmente interrogato gli studenti per valutare le conoscenze, le capacità e le competenze nell'ambito della propria disciplina (interrogazioni tradizionali).

Sono state svolte, inoltre, diverse prove scritte nelle varie discipline per valutare le capacità di espressione degli alunni.

6.5 Prove INVALSI

La classe ha sostenuto le prove INVALSI nel mese di Marzo (24-25-27), secondo le indicazioni ministeriali con possibilità di recupero in caso di assenza per malattia.

7. VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

7.1 Griglia di valutazione prima prova per candidati con DSA (Tip. A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

7.2 Griglia di valutazione prima prova per candidati con DSA (Tip. B - Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALI					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

7.3 Griglia di valutazione prima prova per candidati con DSA (Tip. C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

7.4 Griglia di valutazione prima prova (Tip. A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio parziale
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso.	Presente e accurata. Testo quasi sempre coerente e coeso.	Complessivamente soddisfacente. Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.	Alquanto superficiale. Molti limiti di coerenza e coesione.	Spesso assente/assente. Testo disordinato e incoerente.	
	(30-26 pt.)	(25-21 pt.)	(20-18 pt.)	(17-11 pt.)	(10-1 pt.)	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato ed appropriato. Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato. Grammatica corretta ma non sempre adeguata.	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione. Qualche errore e incuria grammaticale.	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato. Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.	
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti/assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)					
	(5 pt.)	(4 pt.)	(3 pt.)	(2 pt.)	(1 pt.)	
4. Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	completo	Pressochè completo	Parziale ma complessivamente adeguato	Carente	Molto scarso o nullo	
	(20-17 pt.)	(16-13 pt.)	(12-11 pt.)	(10-7 pt.)	(6-1 pt.)	
5. Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ampia e articolata	Esauriente	Sufficiente/appena sufficiente	Superficiale/incompleta	Molto limitata e scorretta	
	(5 pt.)	(4 pt.)	(3 pt.)	(2 pt.)	(1 pt.)	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Pienamente corretta, accurata ed efficace.	Corretta ma non sempre adeguata.	Qualche errore e incuria.	Imprecisa	Molte imprecisioni/scorretta.	
	(10-9 pt.)	(8-7 pt.)	(6 pt.)	(5-4 pt.)	(3-1 pt.)	
7. Interpretazione corretta e articolata del testo	Ampia e articolata	Nel complesso esauriente.	Sufficiente.	Superficiale/incompleta	Molto limitata e scorretta.	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

7.5 Griglia di valutazione prima prova (Tip. B - Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio parziale
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso.	Presente e accurata. Testo quasi sempre coerente e coeso.	Complessivamente soddisfacente. Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.	Alquanto superficiale. Molti limiti di coerenza e coesione.	Spesso assente/assente. Testo disordinato e incoerente.	
	(30-26 pt.)	(25-21 pt.)	(20-18 pt.)	(17-11 pt.)	(10-1 pt.)	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato ed appropriato. Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato. Grammatica corretta ma non sempre adeguata.	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione. Qualche errore e incuria grammaticale.	Sdverse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica imprecisa e superficiale	Lessic o gravemente inadeguato e non appropriato. Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.	
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti/assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)					Punteggio parziale
	(20-17 pt.)	(16-13 pt.)	(12-11 pt.)	10-7 pt.)	(6-1 pt.)	
4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Ampia e articolata	Esauriente	Sufficiente	Superficiale/incompleta	Molto limitata e scorretta	
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	(5 pt.)	(4 pt.)	(3 pt.)	(2 pt.)	(1 pt.)	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pienamente corretta, accurata ed efficace	Corretta ma non sempre adeguata.	Qualche errore e incuria.	Imprecisa e superficiale.	Molte imprecisioni/scorretta.	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

7.6 Griglia di valutazione prima prova (Tip. C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio parziale
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso.	Presente e accurata. Testo quasi sempre coerente e coeso.	Complessivamente e soddisfacente. Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.	Alquanto superficiale. Molti limiti di coerenza e coesione.	Spesso assente/assente. Testo disordinato e incoerente.	
	(30-26 pt.)	(25-21 pt.)	(20-18 pt.)	(17-11 pt.)	(10-1 pt.)	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato ed appropriato. Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato. Grammatica corretta ma non sempre adeguata.	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione. Qualche errore e incuria grammaticale.	Sdverse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico o gravemente inadeguato e non appropriato. Molte imprecisioni grammaticali/grammaticale scorretta.	
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente e soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti/assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)					
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Adeguate e appropriate	Quasi sempre adeguate e appropriate.	Complessivamente e adeguate ma con qualche imprecisione e imperfezione.	Diverse improprietà e imprecisioni.	Gravemente inadeguate e non appropriate.	
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Pienamente corretto.	Pochi, non gravi errori.	Qualche errore.	Molti errori.	Moltissimi errori/decisamente scorretto.	
	(10-9 pt.)	(8.7 pt.)	(6 pt.)	(5-4 pt.)	(3-1 pt.)	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurate, articolate e approfondite.	Presenti e accurate.	Complessivamente e soddisfacenti.	Alquanto superficiali.	Spesso assenti/assenti.	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

7.7 Griglia per la valutazione della II^a prova scritta

CANDIDATO: _____

Sezione A: Valutazione PROBLEMA 1

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	EVIDENZE
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	<ul style="list-style-type: none"> • Ricava le informazioni dal grafico di figura 2 per comprendere come la prima funzione data rappresenti il profilo della pedana (quesito 1) • Comprende come la condizione che a sinistra e a destra dei punti di non derivabilità della prima funzione data i tratti del grafico siano ortogonalmente incidenti sia condizione necessaria per il movimento della bicicletta (quesito 2) • Comprende come tutte le condizioni date sulla forma geometrica della ruota siano necessarie perché la bicicletta possa procedere sulla pedana rappresentata dalla prima funzione data (quesito 3) • Comprende come la ruota assuma una forma corrispondente a un'altra figura geometrica se la pedana è rappresentata dalla seconda funzione data (quesito 4)
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1 (0-4)	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	<ul style="list-style-type: none"> • Individua il procedimento per verificare che la prima funzione data rappresenta il profilo della pedana (quesito 1) • Individua il procedimento per verificare che la prima funzione data a sinistra e a destra dei punti di non derivabilità abbia tratti del grafico che incidono ortogonalmente (quesito 2) • Individua il procedimento per verificare tutte le condizioni necessarie sulla forma geometrica della ruota perché la bicicletta possa procedere sulla pedana (quesito 3) • Individua il procedimento per trovare la forma geometrica della ruota quando la pedana è rappresentata dalla seconda funzione data (quesito 4)
	L2 (5-10)	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 (11-16)	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
	L4 (17-21)	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	<ul style="list-style-type: none"> • Determina gli estremi dell'intervallo di definizione in cui la prima funzione data rappresenta la pedana (quesito 1) • Esegue calcoli utilizzando le regole matematiche per verificare che la prima funzione data abbia a sinistra e a destra dei punti di non derivabilità i tratti del grafico incidenti ortogonalmente (quesito 2) • Esegue calcoli utilizzando le regole matematiche e
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	geometriche per verificare tutte le condizioni necessarie perché la bicicletta possa procedere sulla pedana (quesito 3) <ul style="list-style-type: none"> • Esegue calcoli utilizzando le regole matematiche e geometriche per trovare la forma della ruota se a rappresentare la pedana si adotta la seconda funzione data (quesito 4)
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta come la prima funzione data rappresenti il profilo della pedana data la forma geometrica della ruota (quesito 1) • Argomenta come la seconda funzione data rappresenti il profilo di una pedana (quesito 4) diversa da quella di cui al quesito 1 • Argomenta sulla forma della ruota se a rappresentare la pedana si adotta sia la prima che la seconda funzione data (quesito 2 - 4)
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	

7.8 Griglia di valutazione colloquio (su indicazione ministeriale)

CANDIDATO: _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 – 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 – 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 – 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 – 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 – 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 – 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 – 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

La Commissione

8. PERCORSO FORMATIVO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

8.1 *Lingua e letteratura italiana*

PROF. ANDREA ARIOLI

Profilo della classe

La classe, costituita da 20 alunni, di cui 5 femmine e 15 maschi, si presenta come un gruppo eterogeneo, sia per percorso pregresso sia per livelli di competenza. Il docente ha assunto l'insegnamento nella classe a partire dal quarto anno e, a causa del tempo relativamente breve a disposizione e delle numerose variazioni nell'organico della classe, culminate con lo sdoppiamento avvenuto nell'ultimo anno, non è stato possibile svolgere un lavoro approfondito di consolidamento delle abilità già acquisite né di recupero sistematico delle lacune pregresse.

A livello di abilità, la classe presenta un marcato disequilibrio: accanto a studenti con una struttura più che buona e in alcuni casi eccellente, si trovano altri che mostrano ancora significative difficoltà, sia nel metodo di studio sia nell'esposizione orale e produzione scritta. Nonostante queste difficoltà di percorso, gli studenti hanno sempre dimostrato un atteggiamento positivo, mostrando disponibilità al dialogo educativo, interesse per le attività proposte e impegno nello studio. Il clima complessivo della classe si è mantenuto collaborativo e rispettoso, consentendo lo svolgimento regolare delle attività didattiche.

Obiettivi didattici

L'obiettivo formativo primario è stato quello di potenziare le abilità apprese nel corso del triennio, lavorando sui contenuti propri del quinto, consolidando e approfondendo gli strumenti espressivi al fine di promuovere un uso efficace e corretto della lingua nei vari contesti. In particolare, sarà richiesta la capacità di:

- saper stendere ed esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi con un linguaggio chiaro e appropriato e con una corretta strutturazione logica del discorso;
- saper spiegare la propria interpretazione di un brano o di un'opera di riferimento al suo contesto e al suo significato per il nostro tempo, argomentando in modo efficace e corretto la propria posizione;
- comprendere il significato letterale e profondo dei testi letterari (in prosa e in versi) e non letterali, afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo;
- saper fare l'analisi dei testi letterari, per comprenderne senso e struttura, analizzando il sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento;
- spiegare i testi letterari da un punto di vista letterale per rilevarne le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica;
- saper collocare scrittori e opere all'interno della storia della nostra civiltà letteraria.
-

Criteria per l'insegnamento, scelte didattiche e tipologie di verifiche

Il metodo d'insegnamento impiegato è stato per lo più la lezione frontale, supportata da materiali per la sintesi o per l'approfondimento forniti agli studenti. Sono stati, inoltre, impiegati altri strumenti quali:

- la lettura analitico-interpretativa dei testi letterari in prosa e in poesia;
- il dialogo e il confronto tra studenti e docenti;
- letture autonome e/o guidate di testi.

Nel corso dell'anno il docente si è assicurato un congruo numero di occasioni per la verifica. Sono state verificate l'acquisizione delle nozioni e del metodo, le competenze e le conoscenze ottenute. In particolare, è stata verificata la preparazione degli studenti attraverso:

- interrogazioni orali, ritenute fondamentali per l'acquisizione di una corretta padronanza linguistica nell'esposizione;
- temi in classe di varie tipologie (analisi del testo, temi di ordine argomentativo-espositivo).

È stata proposta una simulazione della Prima prova in data 29 aprile 2025.

Valutazione

I criteri di valutazione sono rapportati alle finalità e agli obiettivi di apprendimento. Ci si attiene comunque ai criteri stabiliti collegialmente dal consiglio di classe per la formulazione dei giudizi e l'assegnazione dei voti (vd. tabella), tenendo presente anche l'indicazione ministeriale circa la necessità dell'impiego dell'intera scala dei voti ai fini dell'attribuzione del credito scolastico complessivo.

Per quanto riguarda il livello di sufficienza, esso si intende raggiunto al verificarsi delle seguenti condizioni: l'alunno deve comprendere sinteticamente i punti essenziali di un testo ed esprimersi con parole usate in modo adeguato e sicuro e deve conoscere correttamente i temi proposti.

Per gli studenti con DSA sono stati predisposti interventi compensativi e dispensativi scelti in relazione alle specifiche esigenze del soggetto e al PDP (riduzione della prova, attribuzione di maggior tempo a disposizione, modificazione dell'esercitazione, programmazione delle verifiche orali, interrogazioni programmate e utilizzo di mappe concettuali).

8.2 *Lingua e letteratura latina.*

PROF.SSA ANNA CESAREO

Profilo della classe

La classe, costituita da 20 alunni, di cui 5 femmine e 15 maschi, si presenta come un gruppo eterogeneo, sia per percorso svolto sia per i diversi livelli raggiunti. Il docente ha assunto l'insegnamento nella classe a partire dal quarto anno e, a causa del poco tempo a disposizione e delle numerose attività svolte durante l'anno, culminate con lo sdoppiamento avvenuto nell'ultimo anno, non è stato possibile svolgere un lavoro approfondito di consolidamento delle abilità già acquisite né di recupero sistematico delle lacune pregresse.

La classe non traduce più di fatto testo in lingua latina, ma affronta lo studio della letteratura e la lettura di testi proposti in antologia tradotti in italiano con o senza il testo latino a fianco.

A livello di abilità, la classe presenta un marcato disequilibrio: accanto a studenti con una conoscenza più che buona e in alcuni casi eccellente, si trovano altri che mostrano ancora significative difficoltà, sia nel metodo di studio sia nell'esposizione orale.

Nonostante queste difficoltà di percorso, gli studenti hanno sempre dimostrato un atteggiamento positivo, mostrando disponibilità al dialogo educativo, interesse per le attività proposte e impegno nello studio. Il clima complessivo della classe si è mantenuto collaborativo e rispettoso, consentendo lo svolgimento regolare delle attività didattiche.

Durante l'anno scolastico la classe ha partecipato con buon interesse all'attività didattica, contribuendo in modo costruttivo alla discussione di temi sollevati nel corso dell'apprendimento della storia letteraria latina del I e II secolo d.C, con un salto temporale per arrivare a trattare della figura di Apuleio. Le scelte didattiche operate hanno privilegiato percorsi approfonditi intorno ad alcuni autori e generi letterari.

Obiettivi

- Conoscenze del contesto storico-culturale e dei fenomeni letterari dell'età imperiale
- Capacità di confronto tra gli autori e i generi letterari studiati
- Elaborazione di un giudizio critico e di attualizzazione dell'antico
- Capacità di collegamenti trasversali con altre materie.

Obiettivi raggiunti

La classe presenta una conoscenza complessivamente buona, del profilo storico-letterario e dei principali autori della letteratura latina dell'età imperiale.

Contenuti disciplinari

I principali generi letterari e gli autori più rappresentativi della letteratura latina di età imperiale.

Traduzione di passi scelti, esclusivamente dal *De brevitae vitae* di Seneca e dalle *Epistulae ad Lucilium*, sui quali sono state riconosciute le ampie lacune che non hanno permesso un sistematico lavoro sui testi. Per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lettura, analisi guidata e traduzione di testi in prosa.
- Lettura in traduzione dei testi in prosa e poesia
- Possibilità di usufruire di tutorati collettivi e/o ad personam, mirati al superamento delle difficoltà individuali e alla spiegazione dei contenuti.

Verifiche e valutazione

- Esposizione argomentata su temi del programma svolto in forma orale

Per gli studenti con DSA sono stati predisposti interventi compensativi e dispensativi scelti in relazione alle specifiche esigenze del soggetto e al PDP (modificazione dell'esercitazione, programmazione delle verifiche orali, interrogazioni programmate e utilizzo di mappe concettuali).

Libro di testo di riferimento:

- *Aurea Dicta 3*, di Pontiggia e Grandi, Principato.

8.3 Lingua cultura inglese

PROF.SSA GRETE GIULIA PONTORIERO

Profilo della classe

La classe presenta diversi livelli di preparazione e di conoscenza della lingua. La maggior parte degli studenti ha partecipato e contribuito con vivo interesse alle lezioni, impegnandosi nello studio con serietà e metodo in classe e a casa, e migliorando le proprie conoscenze e capacità espositive in L2. Alcuni, invece, hanno manifestato poca attenzione in classe, poco lavoro domestico e scarsa gestione del tempo e dello studio. In questi casi il livello linguistico non è migliorato e si rilevano ancora difficoltà di tipo espressivo ed espositivo attribuibili a carenze pregresse nella conoscenza del lessico e delle strutture grammaticali e sintattiche di base, e a uno studio prettamente mnemonico. Nel corso dell'anno si è tentato di supplire alle carenze linguistiche attraverso attività di speaking, reading and comprehension, listening and comprehension, use of English, vocabulary e writing, nonché mediante l'analisi guidata di passi scelti d'autore. Nel complesso, il giudizio sulla classe è positivo.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze

Le principali correnti letterarie del XIX e XX secolo

Contesto storico, sociale, culturale e letterario del XIX e XX secolo

Una selezione essenziale di autori e opere del XIX e XX secolo

Per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto (cfr. allegato)

Competenze

Gli studenti, seppure a livelli diversi, sono in grado di:

Utilizzare la L2 per veicolare contenuti di carattere storico, sociale e letterario della cultura inglese.

Inquadrare un'epoca storica, delineandone il contesto storico-sociale, culturale e letterario e inquadrare storicamente un autore e la sua produzione letteraria, facendo alcuni confronti e stabilendo alcuni collegamenti tra autori.

Descrivere in modo semplice uno o più argomenti noti, nonché di esprimere la loro opinione su un'opera e perché certe parti o aspetti di tale opera li hanno particolarmente interessati.

Produrre testi lineari e coesi, unendo in una sequenza lineare una serie di brevi espressioni distinte

Leggere brevi testi raggiungendo un livello di comprensione tale da consentire loro di analizzare e interpretare criticamente i testi proposti, cogliendone il significato e gli aspetti salienti

Comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard o in una varietà familiare che tratti argomenti noti, compresi dei brevi racconti.

Metodologia e strumenti

Nel corso di tutto l'anno scolastico, l'attività didattica è stata finalizzata al consolidamento dello studio letterario, partendo da un'analisi del contesto storico-letterario e culturale e collocando ciascun autore e ciascuna opera all'interno del proprio tempo. Sono stati esaminati i tratti distintivi e rappresentativi dell'autore e dei suoi lavori in modo da evidenziare i temi, lo stile e la struttura, svolgere un'analisi comparativa e sviluppare lo spirito critico, di analisi e di sintesi.

Le lezioni si sono svolte in classe, utilizzando il materiale digitale del libro di testo, presentazioni create e fornite dalla docente, materiali tratti da altri testi e siti web, sempre forniti alla classe, e approfondimenti linguistici in itinere.

Criteri di valutazione

La valutazione ha preso in considerazione la puntualità nella consegna dei compiti svolti, la capacità di comprendere i commenti e le correzioni del docente e la disponibilità a correggere o rielaborare quanto richiesto.

Inoltre si è attribuita particolare importanza alla partecipazione e agli interventi effettuati durante le lezioni, alla pertinenza delle risposte a domande poste in tali occasioni e al progresso e complessivo impegno di ciascuno studente.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto, in particolare per l'orale, non solo della correttezza formale e dell'uso del lessico specifico, ma della capacità di trasmettere i contenuti in maniera sintetica ed efficace.

Verifiche

Le prove di verifica scritte e orali sono state finalizzate ad accertare l'acquisizione delle abilità e delle competenze raggiunte dagli studenti.

Si è fatto ricorso all'utilizzo di verifiche orali su argomenti sempre più ampi, competenza fondamentale in una classe quinta in cui lo studente deve dimostrare di saper gestire ampie porzioni di programma in preparazione al colloquio dell'esame di stato.

Testo adottato

- *Performer Shaping Ideas Volume 2, Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Edizione Zanichelli*

8.4 Storia

PROF. GIULIA BANACCHIONI

Profilo della classe

La classe V scientifico tradizionale B è attualmente composta da 20 alunni, 9 dei quali sono nuovi inserimenti provenienti da un'altra scuola o ripetenti il V anno nel nostro istituto.

Gli studenti, tranne in alcuni specifici casi, si dimostrano attenti alle lezioni e ben disposti all'apprendimento, anche se si evidenzia una disomogeneità nel gruppo classe che mostra al proprio interno diversi livelli di consapevolezza e approccio alle lezioni. La partecipazione dei ragazzi durante le lezioni agevola l'apprendimento della disciplina e ne valorizza l'aspetto dialettico.

I ragazzi sono interessati alle tematiche trattate, è stata incentivata nel corso dell'anno la capacità di saper individuare collegamenti interdisciplinari, in vista della modalità orale di svolgimento dell'esame di maturità.

La classe mostra di aver raggiunto nel complesso una buona maturità, il rapporto con la docente si è mostrato ottimo nel corso del triennio e ha favorito un buon apprendimento, caratterizzato da studenti che hanno raggiunto punte di eccellenza, ed un ottimale clima di lavoro.

a) Obiettivi di conoscenza, abilità e competenza

Competenze:

- Elaborare l'articolazione dei fattori causali, anche attraverso la creazione di schemi o mappe concettuali.
- Evidenziare l'interconnessione dei rapporti politici, sociali ed economici, anche attraverso la creazione di schemi o mappe concettuali.
- Leggere una cartina storica partendo dalla conoscenza dei dati che vi sono rappresentati in termini di territorio, popolazione e risorse.

d. Essere in grado di leggere immagini specifiche ed ogni aspetto culturalmente significativo.

Abilità:

- a. Saper distinguere adeguatamente l'articolazione delle classi sociali in rapporto al contesto giuridico ed economico in cui nascono e si sviluppano.
- b. Saper individuare in un contesto culturale ciò che indica elementi di confessionalità e di laicità di una compagine statale.
- c. Saper cogliere e descrivere i problemi relativi all'incontro o allo scontro fra culture diverse.
- d. Saper esemplificare i concetti di sovranità dello Stato, di accentramento e di decentramento, di libertà e privilegio.
- e. Saper esporre attraverso un lessico adeguato.

Conoscenze:

- a. Ripasso delle conoscenze pregresse
- b. La nascita della società di massa e dei partiti politici. c. La I Guerra Mondiale.
- d. La Rivoluzione Russa.
- e. Il primo dopoguerra.
- f. La crisi del '29.
- g. L'età dei totalitarismi.
- h. La II Guerra Mondiale.
- i. La Guerra Fredda
- l. Il fenomeno della decolonizzazione
- m. Il '68
- n. La nascita dell'Europa e la fine dei Comunismi
- o. La Globalizzazione
- p. L'età del terrorismo
- q. La crisi italiana ed europea

Per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto.

b) Definizione degli obiettivi minimi di sufficienza:

- a. Essere in grado, se guidati, di individuare e descrivere gli elementi essenziali dei fenomeni storici: cause, effetti relazioni.

b. Saper esporre in modo corretto usando i termini specifici più significativi.

c) Strategie didattiche da applicare per il raggiungimento degli obiettivi

(metodologie e strumenti di lavoro)

Metodi – Lezione frontale, con l’ausilio di slide, per fornire il quadro generale del periodo storico e degli eventi oggetti di studio; lettura in classe e commento collettivo (anche come compito domestico, individuale) di documenti storici, “testi” iconografici e brani da opere storiografiche di rilievo, sia antologizzati nel manuale in uso sia reperiti in altri testi o via internet, allo scopo di esemplificare il lavoro dello storico, individuare quali sono le fonti della storia, impadronirsi delle lingue specialistiche e abituarsi a sintetizzare le tesi storiografiche fondamentali; lezioni dialogate per “scoprire” collettivamente quali interpretazioni vengono proposte dagli storici.

Strumenti – Manuali, slide, fotocopie di dispense; film o altro materiale video e iconografico; ricerche attraverso internet.

A. Rocucci, L. Caracciolo “*Le Carte della Storia - dal Novecento ad oggi*” vol. 3, ed. Mondadori Scuola

d) Verifiche

Almeno tre valutazioni per il primo trimestre e almeno quattro per il secondo pentamestre di cui almeno due prove scritte (comprendenti un esercizio di collegamenti, un esercizio di vero/falsi e quattro domande aperte) per controllare efficacemente la preparazione e l’acquisizione dei contenuti alla conclusione o nel corso dello svolgimento dei moduli, e due interrogazioni orali per preparare i ragazzi alla prova di maturità.

e) Modalità di recupero delle difficoltà scolastiche e di promozione delle eccellenze

Recupero – Il recupero avverrà prevalentemente in itinere con sistemi alternativi di spiegazione e di verifica. Disponibilità a effettuare ripasso ed approfondimento durante il tutorato pomeridiano promosso dall’Istituto.

Eccellenze – Eventuale valorizzazione degli interessi personali attraverso la lettura di saggi da presentare alla classe o attraverso lo svolgimento di lezioni da parte degli alunni più meritevoli.

8.5 Educazione civica

IL C.D.C.

Profilo della classe

La classe VB scientifico tradizionale è attualmente composta da 20 alunni.

I ragazzi hanno compiuto un apprezzabile percorso di crescita culturale e relazionale nel corso dell’anno e, si mostrano generalmente attenti alle lezioni e ben disposti all’apprendimento. Gli studenti sono, nella maggioranza dei casi, interessati alle tematiche trattate e partecipano

attivamente alle lezioni, contribuendo in maniera attiva e propositiva allo svolgimento delle stesse. Questo ha permesso di creare, nel corso dell'anno, un ottimo ambiente di apprendimento che ha favorito il raggiungimento di ottimi risultati da parte della maggioranza della classe. Il rendimento è globalmente molto buono, con numerose punte di eccellenza.

Attività didattica svolta

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato introdotto per la prima volta – nella sua attuale configurazione – nell'anno scolastico 2020/2021. Considerata l'impossibilità di trattare nel corso di due soli anni scolastici la totalità degli argomenti menzionati nelle Indicazioni nazionali per la materia (pensate in relazione ad un percorso scolastico più ampio, e non già in via di conclusione), il Consiglio di Classe ha scelto di trattare, durante gli scorsi anni scolastici, gli argomenti maggiormente ricollegabili ai programmi del quarto anno delle altre materie e, analogamente, in questo anno scolastico ha scelto di concentrarsi sulle tematiche maggiormente inerenti i programmi del quinto anno delle varie discipline.

Per indicazioni più specifiche, si rinvia alle sezioni successive e al programma allegato.

Conoscenze:

Conoscere l'evoluzione della storia delle dottrine politiche dell'Ottocento e del Novecento.

Conoscere i principali nuclei tematici della Costituzione Italiana

Conoscere nascita dell'Unione Europea e le sue istituzioni, dell'Onu e della Nato

Gli elementi alla base del Populismo

Avere nozioni base di finanza

Competenze:

- Elaborare l'articolazione dei fattori causali, anche attraverso la creazione di schemi o mappe concettuali.
- Evidenziare l'interconnessione dei rapporti politici, sociali ed economici, anche attraverso la creazione di schemi o mappe concettuali.
- Essere in grado di leggere immagini specifiche ed ogni aspetto culturalmente significativo.

Abilità:

- Saper distinguere adeguatamente l'articolazione delle classi sociali in rapporto al contesto giuridico ed economico in cui nascono e si sviluppano.
- Saper individuare in un contesto culturale ciò che indica elementi di confessionalità e di laicità di una compagine statale.
- Saper cogliere e descrivere i problemi relativi alla coesistenza all'interno di una comunità e di uno stato
- Saper esemplificare i concetti di sovranità dello Stato, di accentramento e di decentramento, di libertà e privilegio.
- Saper esporre attraverso un lessico adeguato.

Definizione degli obiettivi minimi di sufficienza:

Essere in grado, se guidati, di individuare e descrivere gli elementi essenziali dei fenomeni storico-politici: cause, effetti relazioni.

Saper esporre in modo corretto usando i termini specifici più significativi.

Pianificazione dei contenuti disciplinari:

- La storia della Repubblica Italiana
- La Costituzione italiana
- La storia dell'Unione Europea
- Il concetto di Populismo
- L'importanza della comunicazione
- Educazione finanziaria
- Le ripercussioni di alcune applicazioni di leggi scientifiche alla salute dell'uomo
- La coscienza ambientale
- Stesura di saggi
- “Natura e possibilità del desiderio”
- “La libertà: confine o obbligo?”

Per i contenuti specifici completi si rimanda al programma svolto.

Strategie didattiche da applicare per il raggiungimento degli obiettivi: (metodologie e strumenti di lavoro)

Metodi – Lezione frontale, con l'ausilio di slide, per fornire il quadro generale del periodo storico e degli eventi oggetti di studio; lettura in classe e commento collettivo (anche come compito domestico, individuale) di documenti storici, “testi” iconografici e brani da opere storiografiche di rilievo, allo scopo di esemplificare il lavoro di analisi; lezioni dialogate per “scoprire” collettivamente quali interpretazioni vengono proposte dagli storici, rispetto a rilevanti episodi per la storia politica italiana ed europea.

Strumenti – Manuali, dispense; film o altro materiale video e iconografico; ricerche attraverso internet.

Verifiche:

Le valutazioni sono state assegnate sulla base della stesura dei saggi da parte dei ragazzi, di test specifici sulla conoscenza di alcuni articoli della Costituzione.

8.6 Filosofia

PROF.SSA GIULIA BANACCHIONI

Profilo della classe

La classe V scientifico tradizionale B è attualmente composta da 20 alunni, 9 dei quali sono nuovi inserimenti provenienti da un'altra scuola o ripetenti il V anno nel nostro istituto.

Gli studenti, tranne in alcuni specifici casi, si dimostrano attenti alle lezioni e ben disposti all'apprendimento, anche se si evidenzia una disomogeneità nel gruppo classe che mostra al proprio interno diversi livelli di consapevolezza e approccio alle lezioni. La partecipazione dei ragazzi durante le lezioni agevola l'apprendimento della disciplina e ne valorizza l'aspetto dialettico.

I ragazzi sono interessati alle tematiche trattate, è stata incentivata nel corso dell'anno la capacità di saper individuare collegamenti interdisciplinari, in vista della modalità orale di svolgimento dell'esame di maturità.

La classe mostra di aver raggiunto nel complesso una buona maturità, il rapporto con la docente si è mostrato ottimo nel corso del triennio e ha favorito un buon apprendimento, caratterizzato da studenti che hanno raggiunto punte di eccellenza, ed un ottimale clima di lavoro.

a) **Obiettivi di conoscenza, abilità e competenza**

Le competenze specifiche della materia:

- a. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, anche negli scritti, e sapere contestualizzare le questioni filosofiche.
- b. Saper cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- d. Sviluppare la riflessione personale e la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi di approccio al reale con l'aiuto di schede, schemi.

2. **Le abilità collegate alle competenze e alle conoscenze:**

- a. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.
- b. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.
- c. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.
- d. Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.

3. **Per le conoscenze mi limito qui a indicare gli argomenti fondamentali:**

- a. Destra e sinistra hegeliane: Schopenhauer e Feuerbach
- b. I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud
- c. Il positivismo: Comte e Mill
- d. La teoria evoluzionistica
- f. L'esistenzialismo: Jaspers, Husserl, Sartre e Heidegger
- g. La logica nel '900: Popper e Wittgenstein (cenni)
- h. Il filone politico: Arendt
- i. La riflessione sul tempo: Bergson

Per i contenuti specifici si rimanda la programma svolto.

b) **Definizione degli obiettivi minimi di sufficienza:**

Si ritengono obiettivi minimi:

- a. Saper collocare nello spazio e nel tempo le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.
- b. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico appropriato
- c. Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando, anche guidati, collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.

c) **Strategie didattiche da applicare per il raggiungimento degli obiettivi**

(metodologie e strumenti di lavoro)

Metodi – Lezione frontale, con l’ausilio di slide, per fornire il quadro generale del periodo storico e degli eventi oggetti di studio; lezione dialogata: lettura in classe e commento collettivo (anche come compito domestico, individuale) dei brani delle opere antologizzate, sia presenti nel manuale in uso sia reperiti in altri manuali, allo scopo di penetrare nel “laboratorio” del pensiero filosofico, di impadronirsi delle lingue specialistiche e abituarsi a sintetizzare le tesi filosofiche principali; lezioni dialogate per “scoprire” insieme quali interpretazioni possano darsi di un testo; sporadico utilizzo della tecnica di flipped lesson e dell’insegnamento peer to peer.

Strumenti – Manuali, slide, fotocopie di dispense; film o altro materiale video e iconografico; ricerche attraverso internet.

Abbagnano, Fornero “*I nodi del pensiero*” vol.3, ed. Paravia

d) **Verifiche**

(Tipologie, numero, scansione e criteri di valutazione)

Almeno tre valutazioni nel primo trimestre e almeno quattro nel secondo pentamestre, di cui almeno due prove scritte (comprendenti un esercizio di collegamenti, un esercizio di vero/falsi e quattro domande aperte) e due orali (questionari, prove di comprensione dei testi) per abituare gradualmente gli studenti alle prove dell’esame di Stato e per controllare efficacemente l’acquisizione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi alla conclusione o nel corso dello svolgimento dei moduli.

e) **Modalità di recupero delle difficoltà scolastiche e di promozione delle eccellenze**

Recupero – Il recupero avverrà prevalentemente in itinere - salvo casi particolari, se se ne dovesse verificare la necessità - con sistemi alternativi di spiegazione e di verifica. Disponibilità a effettuare ripasso ed approfondimento durante il tutorato pomeridiano promosso dall'Istituto.

Eccellenze – Eventuale valorizzazione degli interessi personali attraverso la lettura di saggi da presentare alla classe.

Profilo generale della classe

La classe risulta molto eterogenea, avendo profili molto diversi dovuti anche ai background differenti, in virtù del fatto che molti alunni non fanno parte del nucleo classe originario della prima ma sono subentrati nel corso degli anni successivi. La preparazione della classe è stata a tratti deficitaria, in particolare riguardo ad alcuni elementi, ma in generale il gruppo dimostra comunque un buon livello di attenzione in classe e una buona capacità di ragionamento. Alcune lacune pregresse non hanno permesso, per alcuni alunni, un percorso lineare, dovendo recuperare in corso d'anno argomenti sviluppati e trattati superficialmente negli anni precedenti a causa dei percorsi precedentemente seguiti negli altri istituti. Alcuni studenti tuttavia hanno dimostrato discrete capacità logico matematiche e una partecipazione attiva sia alle attività svolte in classe che a quelle extracurricolari, creando un ambiente di lavoro e studio piacevole e adeguato. Solo pochi alunni si sono distinti particolarmente per le loro capacità, arrivando a raggiungere un ottimo livello di preparazione nella materia.

Obiettivi generali

Le priorità sono state trasmettere le basi per riuscire a sviluppare le capacità per un ragionamento autonomo e il percorso di creazione degli algoritmi risolutivi degli esercizi. Si è cercato, per quanto possibile, di creare un percorso STEM facendo riferimento a come la materia coinvolga altre discipline, su tutte Fisica e Scienze naturali. Il focus comunque è stato sempre diretto su come lo sviluppo di capacità di ragionamento logico matematico sia l'obiettivo principale dello studio della materia.

Competenze:

Essere in grado di padroneggiare il linguaggio matematico in accordo con il rigore scientifico. Saper risolvere problemi utilizzando gli strumenti propri della matematica tramite un'analisi accurata e l'elaborazione autonoma dell'algoritmo risolutivo.

Capacità:

Saper analizzare problemi di analisi matematica, riuscendo ad individuare i percorsi risolutivi in base alle conoscenze accumulate nel corso degli anni. Riuscire ad impostare un qualunque problema che preveda l'utilizzo degli strumenti imparati negli anni (equazioni, disequazioni, limiti, derivate e integrali).

Conoscenze:

Le conoscenze di base si riassumono nel programma svolto, e prevedono la capacità di affrontare i principali macroargomenti dell'anno (limiti, derivate, integrali e studio di funzione) che confluiscono nella capacità di affrontare un qualunque problema di analisi base che preveda una funzione ad una variabile. Inoltre, è stato effettuato un ripasso degli argomenti affrontati gli anni precedenti che si discostano leggermente da tale obiettivo (su tutte geometria analitica nello spazio e probabilità).

Obiettivi raggiunti

La maggior parte della classe ha raggiunto i minimi obiettivi prefissati: saper eseguire uno studio di funzione, saper discutere della continuità e derivabilità di una funzione, saper esporre i principali teoremi dell'analisi matematica liceale ed applicarli a funzioni. Solo parte degli studenti tuttavia è riuscita a compiere un passo ulteriore oltre la risoluzione dell'esercizio in sé, che si può evincere dall'interpretazione dei risultati a cui si giunge durante un esercizio o dalla discussione delle ipotesi di un teorema, in termini di necessità delle stesse.

Metodologia

Durante l'anno si sono alternate lezioni frontali a esercitazioni di gruppo e flipped classes, dove il focus era lo studente e lo sviluppo di una propria autonomia nella comprensione e la risoluzione dei problemi proposti. Benché il docente abbia dato loro tutti gli algoritmi dettagliati di risoluzione, il focus è stato la comprensione di fondo degli argomenti e i legami e i ragionamenti dietro ogni applicazione.

Strumenti e mezzi

Per il raggiungimento degli obiettivi sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- lezioni frontali
- supporti cartacei forniti dal docente
- supporti multimediali forniti dal docente

Libri di testo

“La Matematica a colori, Edizione Blu PLUS” (vol. 5) – L. Sasso - Petrini Editore

Verifica e valutazioni

Gli studenti sono stati valutati tramite interrogazioni orali e verifiche scritte, con una preferenza su quest'ultima modalità in ottica preparazione allo scritto di maturità. In entrambi i casi è stata valutata sia la capacità di esporre gli argomenti trattati che la capacità di applicarli per la risoluzione di problemi e lo svolgimento di esercizi. Anche nelle verifiche scritte è stato chiesto e valutata la capacità di spiegare, a parole, passaggi matematico e logici che guidassero il procedimento risolutivo.

È stata considerata raggiunta la sufficienza nel caso in cui vi sia stata una assimilazione di base dei concetti fondamentali ed una sufficiente capacità di esposizione, unitamente ad un'impostazione minimale degli esercizi assegnati.

Attività di recupero e di approfondimento

Sin dal mese di Ottobre sono state svolte due ore settimanali facoltative di sostegno e recupero a supporto di quelle curricolari. A partire dal mese di Marzo sono stati svolti tutorati pomeridiani addizionali (non obbligatori) di potenziamento dedicati alla preparazione alla maturità.

Profilo della classe

La classe ha mostrato un impegno continuo ed uno studio individuale adeguato per la maggior parte degli studenti. L'attenzione in classe è in generale soddisfacente. Si segnalano alcuni elementi isolati che mostrano maggiore interesse e impegno nell'apprendimento e nella partecipazione attiva alle lezioni in aula, a fronte di altri per cui i risultati raggiunti non sono in generale sufficienti, anche a causa di lacune pregresse.

Durante l'ultima parte dell'anno ci siamo concentrati sulla produzione orale, in vista dell'esame di maturità.

Obiettivi raggiunti

La conoscenza dei contenuti teorici è globalmente sufficiente. Non manca comunque un esiguo numero di studenti ad un livello discreto e taluni che mostrano completa ed approfondita conoscenza del programma svolto nel corso del quinquennio. Alcuni degli alunni mostrano difficoltà anche nella risoluzione di problemi più semplici e solo pochi di essi sono in grado di organizzare una strategia risolutiva più complessa.

Contenuti

Campo magnetico. Induzione elettromagnetica. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche. Relatività ristretta.

Per i contenuti specifici si rimanda al programma allegato.

Metodologia didattica – Strumenti

- Trattazione graduale e analitica degli argomenti completata da un congruo numero di esercizi assegnati per compito a casa e poi corretti in classe.
- Lezioni in classe di tipo dialogico, improntate alla risoluzione collettiva di problemi.
- Svolgimento di esercizi finalizzati al potenziamento delle capacità logiche, con particolare attenzione verso gli studenti più deboli.
- Momenti di sintesi volti alla preparazione di verifiche.
- Tutorati pomeridiani volti al consolidamento o recupero delle conoscenze.
- Eventuale ripresa, se necessaria, degli argomenti degli anni precedenti.
- Scambio materiale tramite Google Classroom

Libri di testo

“La fisica di Cutnell e Johnson” di Cutnell, Johnson, Young e Stadler. Volume 2-3

Verifiche

Le prove scritte sono state finalizzate alla valutazione delle capacità nella risoluzione di esercizi, mentre quelle orali hanno avuto l'obiettivo di verificare le conoscenze teoriche. Le verifiche sono state costruite in modo da includere esercizi con diversi livelli di difficoltà: si è partiti da quesiti che richiedevano conoscenze di base e applicazioni in contesti semplici e già noti, fino ad arrivare a esercizi più complessi, che hanno richiesto l'impiego di capacità logiche e una comprensione più approfondita degli argomenti trattati. Le prove per gli alunni con certificazione DSA sono ridotte di un terzo.

Valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Corretta applicazione delle regole e correttezza nei calcoli.
- Valutazione della strategia risolutiva, canonica o autonoma.
- Il livello sufficiente si ottiene con una conoscenza completa e corretta, ma non approfondita, mentre il livello ottimo si raggiunge con una conoscenza approfondita degli argomenti e una capacità di rielaborazione personale e autonoma, nonché padronanza nella parte algebrica.
- Chiarezza espositiva.
- Corretta comprensione del testo e uso della lingua italiana.
- Valutazione di continuità, impegno e progressi nello studio individuale.

8.9 Scienze naturali

PROF. ANDREA PERRI

Profilo della classe

La classe, formata da 20 alunni, 5 femmine e 15 maschi, si presenta eterogenea per percorsi progressi, competenze acquisite e conoscenze consolidate.

La classe, generalmente interessata agli argomenti trattati, ha affrontato l'anno scolastico con un interesse contenuto e una limitata partecipazione alle attività proposte, pur dimostrando un atteggiamento positivo, con disponibilità al dialogo educativo.

Il gruppo classe, nonostante sia formato da una maggioranza di menti elastiche e reattive, risulta eterogeneo per quanto riguarda le capacità espressivo-argomentative, riflessive e di senso critico; queste differenze spesso sono legate a una diversa partecipazione in classe e impegno a casa: una buona parte dei ragazzi ha consolidato un metodo di studio logico ed efficace, con un'organizzazione puntuale del lavoro, mentre un gruppo più ristretto non riesce ancora a consolidare appieno le conoscenze, basandosi principalmente su uno studio effimero e mnemonico.

Il docente ha iniziato il suo percorso con la classe a partire dal quarto anno e, complici il limitato tempo a disposizione e il vertiginoso aumento nell'organico della classe, che ha portato a uno sdoppiamento all'inizio dell'ultimo anno, non ha potuto colmare le eventuali lacune pregresse dei singoli e valorizzare le competenze acquisite negli istituti di provenienza.

Obiettivi raggiunti

- **Conoscenze:** un numero esiguo di alunni possiede una conoscenza di superficie degli argomenti relativi al programma, mentre una consistente parte della classe possiede una più che buona conoscenza della disciplina; ciò si traduce nel saper mettere in relazione strutture e funzioni, nel valutare potenzialità e problematiche scientifiche, nel saper fare osservazioni sulla base delle informazioni elaborate.

- **Capacità:** un discreto numero di alunni è in grado, in totale autonomia, di riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita

reale. Un limitato numero di studenti, invece, necessita ancora di una guida e di essere sostenuto nello studio.

- **Competenze:** in generale la classe è in grado di elaborare e trasmettere in forma orale e scritta le informazioni; alcuni alunni, soprattutto nella dissertazione orale, descrivono i fenomeni naturali in maniera ancora imprecisa, con un lessico talvolta inadatto o non del tutto appropriato. Un buon numero di studenti ha, invece, raggiunto distinte, talvolta ottime, capacità espressive e piena padronanza del linguaggio specifico.

Metodologia didattica – Strumenti

L'approccio didattico, teso ad attuare strategie di insegnamento-apprendimento stimolanti ed interattive, ha previsto: lezioni frontali e dialogo partecipativo; utilizzo di video didattici; ricerca, documentazione e lettura di articoli scientifici; utilizzo e realizzazione di power-point di gruppo.

Durante le lezioni non sono mancati momenti di discussione e confronto su argomenti che presentavano spunti di particolare interesse. La programmazione dei contenuti è avvenuta per moduli, rispettando parzialmente la programmazione iniziale a causa dei numerosi impegni che hanno coinvolto i ragazzi soprattutto durante l'ultima parte dell'anno.

Verifiche

La verifica delle conoscenze è stata effettuata tramite interrogazioni individuali, orali e scritte, tradizionali o partendo da immagini. Si sono svolte, altresì, prove scritte con esercizi sulla nomenclatura e sulle reazioni delle principali categorie di composti organici.

Valutazione

Per la valutazione sono stati utilizzati i voti dal due al dieci, tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi cognitivi, della capacità argomentativa, della proprietà nell'utilizzo del linguaggio scientifico, dell'impegno nel lavoro a casa e della partecipazione dimostrata durante l'attività in classe. In particolare, si considera livello di sufficienza la conoscenza dei contenuti basilari espressa sia oralmente che per iscritto in modo semplice ma corretto.

Per gli studenti con DSA sono stati predisposti interventi compensativi e dispensativi a seconda delle esigenze dei singoli e al PDP (riduzione delle richieste della prova, aumento del tempo a disposizione, interrogazioni orali e scritte programmate e utilizzo di mappe concettuali).

Libri di testo

Valitutti, Taddei, Maga, Macario "Carbonio, metabolismo, biotech. Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche" Zanichelli".

Palmieri, Parotto "#Terra" edizione rossa – Zanichelli.

Profilo della classe

Durante il corso dell'anno scolastico, la classe ha mostrato di possedere interesse nei confronti della materia, studiando con regolarità e partecipando attivamente alle lezioni.

Gli studenti hanno acquisito una buona conoscenza dell'ampio panorama storico-artistico europeo, oggetto del programma, sviluppando buone capacità di analisi e di collegamento con i contenuti delle altre discipline.

In particolare si sono distinti la capacità di collaborazione alle iniziative proposte dalla docente, in relazione alla produzione di immagini inerenti ai movimenti studiati nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi della disciplina

- Conoscenza dei periodi della Storia dell'arte in Europa e in America
- Conoscenza del linguaggio specifico per la corretta analisi artistica
- Essere in grado di contestualizzare gli autori e le opere nel corretto contesto storico-sociale
- Essere in grado di creare collegamenti tra i diversi movimenti o stili di ciascun periodo storico-artistico analizzato
- Essere in grado di cogliere il significato dell'opera in tutti i suoi aspetti, formali, tecnici, iconografici, di committenza
- Essere in grado di creare collegamenti interdisciplinari
- Essere in grado di riconoscere il valore e l'importanza della salvaguardia dei beni culturali
- Acquisizione di personale abilità di analisi critica su diversi temi della storia dell'arte

Contenuti della disciplina

Il programma (vedi allegato) prende in considerazione l'arte italiana, europea ed internazionale dal periodo Romantico, passando per le Avanguardie artistiche con accenni all'arte del dopoguerra.

Competenze

Durante il corso dell'anno sono state acquisite le seguenti competenze:

Comprensione

- Individuazione delle coordinate storico-artistiche della produzione di un autore
- Comprensione dei significati del valore storico, culturale ed estetico di opere d'arte
- Relazioni con il pensiero e l'ambito culturale in cui si origina.

Argomentazione

Analisi degli argomenti proposti con tematiche pertinenti, utilizzando la terminologia specifica della materia e operando collegamenti e deduzioni con giudizi critici ed elaborazioni personali.

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

Le lezioni si sono svolte utilizzando strumenti multimediali favorendo l'assimilazione dei concetti attraverso proiezioni di immagini, filmati didattici e presentazioni PPT corredate di immagini per una più agevole lettura delle opere e completate con commenti e descrizioni per garantire percorsi personalizzati alla classe.

Libro di testo in uso:

- *Artelogia* volume 3. Zanichelli, Emanuela Pulvirenti

Strumenti di verifica

Sono state periodicamente proposte prove scritte e interrogazioni orali. Le lezioni si sono regolarmente svolte in presenza.

Criteri didattici

- Interrogazioni orali riguardanti gli argomenti di storia dell'arte .
- Interrogazioni scritte con prove semistrutturate .
- Commento di un'opera d'arte .
- Presentazione ed esposizione di approfondimenti.

Criteri e modalità di costruzione delle prove.

Le prove tenderanno alla verifica dell'acquisizione, da parte dell'alunno, delle conoscenze delle abilità relative agli argomenti del programma svolto.

Criteri di correzione delle prove

Storia dell'arte

- Conoscenza dell'argomento.
- Uso corretto della terminologia specifica .
- Capacità di analisi e contestualizzazione storico-culturale.
- Capacità di riflessione e rielaborazione personale.

La valutazione delle prove è basata sulla griglia di valutazione adottata e indicata nel programma inserito a inizio Anno Scolastico.

8.11 Scienze motorie e sportive

PROF. MARCO ONETO

Profilo della classe

Nella classe si lavora in un clima sereno e propositivo. Nella 5[^] SB si riesce a svolgere con costanza l'attività proposta. Sono stati approfonditi, avendo a disposizione gli spazi adeguati, soprattutto la pallavolo ed il calcio in campo ridotto.

Obiettivi raggiunti

Si è raggiunto da parte di tutti un buon livello di preparazione soprattutto negli sport di squadra , nel calcio e nel volley.

Le lezioni si propongono di aumentare le capacità aerobiche e di forza generale degli alunni attraverso il perfezionamento dello stile e del gioco.

Contenuti:

- Sport di squadra
- Esercizi statico dinamici ed aerobici

Obiettivi:

- Obiettivo principale: saper valutare la propria prestazione sportiva ed ogni singolo gesto motorio
- Obiettivo didattico: perfezionare gli schemi motori appresi e le capacità condizionali
- Obiettivo educativo: rispettare le diversità, apprezzare le qualità degli altri e farne motivo di crescita personale e per la classe.

Metodologia didattica – Strumenti - Valutazioni

Gli alunni verranno valutati in base alle reali capacità, alla partecipazione attiva alle lezioni, all'impegno profuso. La valutazione usata sarà dal 4 al 10.

8.12 Religione

Prof. Martino Pittalis

Profilo della classe

La classe quinta B del Liceo Scientifico Tradizionale del Collegio degli Emiliani nell'anno scolastico 2024-25 è composta da 20 alunni, nove dei quali sono nuovi inserimenti nel quinto anno. Fino all'anno scorso formavano un'unica sezione con l'attuale quinta A.

Si possono distinguere due gruppi principali: uno formato da alunni con spiccate capacità riflessive e buone potenzialità di analisi critica, l'altro da studenti meno partecipi, che risultano più difficilmente coinvolgibili nelle attività proposte.

Il clima complessivo è stato generalmente sereno e rispettoso. Gli studenti, inoltre, hanno manifestato attenzione durante le lezioni, e in alcuni momenti sono emerse domande e spunti di confronto, capaci di arricchire il dialogo in classe.

Il gruppo ha lavorato in modo complessivamente positivo, con aperture interessanti alla riflessione sui temi trattati.

Nel corso dell'anno è stato raggiunto un buon livello di rispetto verso la materia e verso l'insegnante, pur mantenendo le naturali differenze nei livelli di partecipazione e coinvolgimento individuale.

Obiettivi didattici

- Promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni, rendendoli capaci di essere persone disponibili, aperte, capaci di relazioni sociali costruttive, pronti alla collaborazione e alla solidarietà nella società.
- Aprirsi alla sincera ricerca della verità e sapersi interrogare sul trascendente ponendosi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- Imparare, partendo dal contesto in cui si vive, a interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

- Saper cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana rendendole oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.
- Saper iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Metodologie e strumenti

Nel corso del lavoro didattico sono state adottate modalità di lavoro atte a favorire un'acquisizione più consapevole dei contenuti e a rendere lo studente protagonista dell'apprendimento.

Si sono privilegiate le modalità di lezione dialogata, dibattito, brainstorming, visione di video, testimonianze di vita.

Verifica e valutazione

La verifica e la valutazione, espressa in giudizi, è avvenuta attraverso l'osservazione attenta e continua dei livelli di:

- attenzione;
- partecipazione;
- interesse;
- conoscenza dei contenuti;
- comprensione, uso e capacità di rielaborazione del linguaggio specifico.

9. ESEMPI DI SIMULAZIONE I^a PROVA

Vedi file allegato

ESAMI DI STATO

a.s. 2024/2025

Classe V^a Liceo Scientifico – Sezione “B”

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 6 - O.M. 9 febbraio 2004, n. 21

ALLEGATI

- **Programmi delle singole discipline**
- **Simulazione prima prova scritta**
- **Simulazione seconda prova scritta**